

A.P.I.CO., in collaborazione con gli sponsor, pubblica la circolare N. **15/2017** del Collegio



COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI COMO

Via Vittorio Emanuele II, 113
22100 Como - Tel. +39 031.26.74.31
www.peritiindustriali.como.it

NEWS LETTER

CIRCOLARE N. 15/2017

INDICE:

- Notizie dal Collegio
- Ambiente
- Catasto
- Edilizia
- Elettrotecnica
- Energia
- Fiscale
- Vigili del fuoco
- Varie



DAL COLLEGIO

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Facendo riferimento alla convenzione che il nostro Collegio ha sottoscritto con il Provveditorato della Provincia di Como, invito i colleghi interessati a comunicare **entro e non oltre il 10 OTTOBRE P.V.**, la disponibilità ad ospitare presso i propri studi professionali gli studenti del terzo e quarto anno degli Istituti tecnici e Licei della nostra provincia.

Nella comunicazione dovranno essere indicati il numero massimo di studenti da ospitare e la loro specializzazione.

Nell'ottica di dimostrare come il perito industriale sia attento alla crescita formativa degli studenti del nostro territorio, sono certo di raccogliere una ampia adesione all'iniziativa.



AMBIENTE

AMBIENTE

TERRE E ROCCE DA SCAVO, IN VIGORE IL NUOVO REGOLAMENTO

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 7 agosto 2017 il dpr n. 120 del 13 giugno 2017, recante la disciplina semplificata per la gestione delle terre e rocce da scavo. Il regolamento entra in vigore il 22 agosto 2017.

Il nuovo regolamento attua la delega regolamentare concessa dal Parlamento al Governo (art. 8 di 133/2014, decreto Sblocca Italia) e riscrive integralmente, semplificandola, una disciplina articolata e complessa.

Il testo, già approvato "definitivamente" il 14 luglio 2016, ma mai pubblicato, contiene nuove disposizioni per il riordino e la semplificazione della gestione delle terre e rocce da scavo.

[\[continua a leggere...\]](#)

[Clicca qui per scaricare la norma di riferimento](#)



CATASTO

CATASTO

OBBLIGATORIA DA OTTOBRE 2017 LA NUOVA VERSIONE DOCFA 4.00.4.

ECCO I DETTAGLI

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è disponibile la nuova versione di Docfa 4.004 per la compilazione dei documenti tecnici catastali, obbligatoria da ottobre 2017.

Docfa è il software messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per la compilazione del modello di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana", ossia il modello con cui presentare al Catasto:

- dichiarazioni di fabbricato urbano o nuova costruzione (accatastamento)
- dichiarazioni di variazione e di unità afferenti ad enti urbani

Periodo transitorio

La nuova versione sarà obbligatoria a partire dal mese di ottobre 2017; l'utilizzo della precedente, Docfa 4.00.3, potrà essere utilizzata in via transitoria solo fino a fine settembre.

Tuttavia, la versione 4.00.3 non consentirà la predisposizione di documenti idonei all'accettazione presso gli Uffici Provinciali competenti per territorio; sarà utilizzata con la sola eccezione delle dichiarazioni finalizzate all'aggiornamento dei dati censuari relativi ai beni immobili costituenti infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione (cat. F/7), per le quali si dovrà, invece, utilizzare, a far data dal 3 luglio 2017, esclusivamente la nuova versione 4.00.4 del software.

[\[continua a leggere...\]](#)

[Clicca qui per scaricare la norma di riferimento](#)



EDILIZIA

AGGIORNATO IL TESTO UNICO PER L'EDILIZIA (DPR 380/2001)

La legge annuale per il mercato e la concorrenza (legge 124/2017 - legge concorrenza), entrata in vigore il 29 agosto 2017, ha introdotto una serie di novità anche nel settore dell'edilizia.

Il testo presenta novità che toccano da vicino i professionisti in materia di:

- compenso prestazioni professionali
- assicurazione professionale
- società di ingegneria
- catasto

Aggiornamento testo unico edilizia in materia di Catasto ed edilizia libera

La legge concorrenza ha aggiornato il testo unico dell'edilizia, con l'aggiunta del comma 5 all'articolo 6, relativo agli interventi di edilizia libera.

In particolare è previsto che: “Riguardo agli interventi di cui al presente articolo, l'interessato provvede, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale ai sensi dell'articolo 34-quinquies, comma 2, lettera b), del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80”.

Dunque anche per gli interventi da realizzare in edilizia libera (senza alcun titolo abilitativo), l'interessato provvede all'aggiornamento degli atti catastali.

[Clicca qui per consultare il link di riferimento](#)

CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO NEI CENTRI STORICI, SI PUÒ FARE CON LA SCIA?

Una Banca presentava una segnalazione certificata inizio attività (SCIA) per un intervento di risanamento conservativo, diretto ad operare un cambio di destinazione d'uso da residenziale a direzionale.

L'immobile in questione ricadeva nel centro storico di Firenze, assimilato alla zona “A” del D.M. 1444/1968, e sottoposto al limite di intervento del risanamento conservativo.

Il Comune di Firenze inibiva, con un'ordinanza, l'intervento di mutamento di destinazione d'uso, ritenendo di applicare al caso in esame i principi contenuti nella recente sentenza della Cassazione n. 6873/2017, nella parte in cui qualificava gli interventi edilizi che comportano il cambio di destinazione d'uso con opere, nell'ambito della “zona A”, quali interventi riconducibili alla ristrutturazione edilizia, suscettibili di richiedere il previo rilascio di un permesso di costruire.

[\[continua a leggere....\]](#)

[Clicca qui per consultare il link di riferimento](#)

PERMESSO DI COSTRUIRE: ECCO IL NUOVO MODULO UNIFICATO OBBLIGATORIO PER TUTTI I COMUNI DAL 20 OTTOBRE

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16-08-2017 il nuovo modulo unificato e semplificato del Permesso di Costruire.

La pubblicazione del modello avviene a seguito dell'accordo siglato in Conferenza Unificata del 6 luglio 2017 tra Governo, Regioni ed enti locali sull'adozione dei nuovi modelli unificati e standardizzati del Permesso di Costruire per l'edilizia e le attività commerciali.

Il modulo del Permesso di Costruire per l'edilizia va ad integrare gli altri modelli unificati, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale n. 128 del 5 giugno 2017 – Suppl. Ordinario n. 26:

- modello SCIA per l'agibilità (segnalazione certificata per l'agibilità)
- modello CIL (comunicazione inizio lavori)
- modello CILA (comunicazione inizio lavori asseverata)
- modello CFL (comunicazione fine lavori)
- modello SCIA (segnalazione certificata inizio attività)
- modello SCIA alternativa

[\[continua a leggere....\]](#)

[1\) Clicca qui per consultare il link di riferimento](#)

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE, CHI RISPONDE DEGLI ERRORI PROGETTUALI NELLE OPERE ESEGUITE?

Una società committente aveva affidato ad un'impresa i lavori di costruzione di un immobile. Dopo aver riscontrato una serie di vizi delle opere eseguite e ritardi nella consegna, il committente conveniva in giudizio la ditta, chiedendo il risarcimento dei danni subiti.

Il Tribunale di primo grado e in secondo luogo la Corte di Appello rigettavano il ricorso, ritenendo l'impresa non responsabile degli errori commessi in fase esecutiva.

La società committente presentava dunque ricorso in Cassazione contro la sentenza d'appello.

La Corte di Cassazione con la sentenza n. 20214/2017 si esprime sul ricorso presentato dal committente.

La Corte territoriale aveva ritenuto la sussistenza di un concorso di colpa tra committente ed appaltatore in ordine ai vizi delle opere eseguite per il fatto che tali vizi "dipendono anche dalla direzione dei lavori e/o da scelte della committenza".

I giudici di Cassazione al contrario ritengono che l'appaltatore, anche quando sia chiamato a realizzare un progetto altrui, è sempre tenuto a rispettare le regole dell'arte ed è soggetto a responsabilità anche in caso di ingerenza del committente.

La responsabilità dell'appaltatore, con il conseguente obbligo risarcitorio, non viene menoneppure in caso di vizi imputabili ad errori di progettazione o direzione dei lavori, ove egli, accortosi del vizio, non lo abbia tempestivamente denunciato al committente, manifestando formalmente il proprio dissenso, ovvero non abbia rilevato i vizi pur potendo e dovendo riconoscerli in relazione alla perizia ed alla capacità tecnica da lui esigibili nel caso concreto.

Pertanto la Corte di Cassazione ritiene il ricorso fondato accogliendo la tesi della società committente.

[Clicca qui per consultare il link di riferimento](#)



ELETTROTECNICA

ELETTROTECNICA

PUBBLICATE LA VARIANTE 3 ALLA NORMA CEI 0-16 E LA VARIANTE 1 ALLA NORMA CEI 0-21

Il CEI ha pubblicato la Variante V3 alla Norma CEI 0-16 e la Variante V1 alla Norma CEI 0-21, scaricabili gratuitamente dal sito CEI alla voce "App e Software online" in homepage.

La Variante 3 alla terza edizione della Norma CEI 0-16, "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica" integra gli Allegati C e D con le prescrizioni relative alla modalità per effettuare le verifiche e le prove funzionali in campo, sia di prima attivazione che periodiche, per il Sistema di Protezione Generale (SPG), sia esso integrato o no. Inoltre nella definizione di sistema di accumulo viene esplicitata l'esclusione dei compensatori statici senza accumulo.

La Variante 1 alla Norma CEI 0-21 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica" introduce alcune semplificazioni da prevedere per la connessione degli impianti di taglia inferiore a 800 W di potenza. Nella definizione di sistema di accumulo viene esplicitata l'esclusione dei compensatori statici senza accumulo.

SISTEMI DI ACCUMULO: APPROVATO BANDO 2017

Il 3 Agosto 2017 con la Delibera n. X/7042 "Misure di incentivazione per la diffusione dei sistemi di accumulo di energia elettrica da impianti fotovoltaici – Bando 2017", la Regione Lombardia ha approvato il nuovo bando in favore dell'acquisto e installazione dello storage abbinato a impianti fotovoltaici.

La delibera tiene conto del "Bando Accumulo", approvato lo scorso maggio 2016 con il decreto n. 3821, che già prevedeva l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di soggetti pubblici e privati residenti in Lombardia per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia

elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

L'iniziativa aveva riscosso un notevole successo, esaurendo in breve tempo la dotazione finanziaria a disposizione (pari a 2 milioni di Euro) e consentendola realizzazione di 498 nuovi sistemi di accumulo in Lombardia, in larga maggioranza a supporto di impianti fotovoltaici di utenze domestiche.

Il nuovo bando si propone di accogliere le numerose richieste che nel precedente bando non erano state accettate a causa del rapidissimo esaurimento delle risorse.

La decisione di riproporre il bando è stata presa anche in ottemperanza al Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con deliberazione regionale n. 3706 il 12 giugno 2015. Il PEAR è uno strumento di programmazione strategica regionale che attribuisce importanza determinante alle azioni di efficientamento del patrimonio edilizio esistente e individua tra le iniziative prioritarie quella di supporto all'utilizzo di sistemi di accumulo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili al fine del contenimento del consumo energetico.

Le domande possono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma SIAGE, accedendo al bando a partire dalle ore 12.00 del 12 settembre 2017 e fino alle ore 12.00 del 25 settembre 2017, salvo esaurimento risorse (lista d'attesa inclusa).

La modulistica da allegare alla domanda sarà scaricabile e ricaricabile sul sito di SIAGE all'apertura del bando.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Regione Lombardia



ENERGIA

ENERGIA

CONTO TERMICO, AGGIORNATO IL CONTATORE AL 1° SETTEMBRE 2017

Dal 31 maggio 2016 sono arrivate al GSE circa 32.000 domande, per un totale di 149 milioni di incentivi richiesti, di cui 71 milioni relativi a richieste di soggetti privati e 78 milioni relativi a richieste della Pubblica Amministrazione (di cui 59,2 milioni mediante prenotazione).

Dall'avvio del meccanismo al 1° settembre 2017, risultano ammesse all'incentivo circa 47.500 richieste, per un totale di circa 172 milioni di incentivi impegnati, di cui 152 in accesso diretto.

Complessivamente, 122 mln sono afferenti a interventi effettuati da privati e circa 50 milioni a quelli realizzati dalle PA (di cui 19 mln mediante prenotazione).

Limitatamente agli incentivi riconosciuti in accesso diretto, l'impegno di spesa annua cumulata per il 2017 è di 74,3 milioni, di cui 59,8 per i privati e 14,5 milioni per le PA mentre, per il 2018, è di 10,8 mln, di cui 9,5 mln per i privati e 1,3 mln per le PA.

L'impegno di spesa annua riferibile agli incentivi richiesti mediante prenotazione è determinato all'avvio lavori, per la quota di acconto, e alla loro conclusione per il saldo.



FISCALE

FISCALE

CESSIONE CREDITO ECOBONUS CONDOMINI, ECCO LE NUOVE REGOLE

L'Agenzia delle Entrate ha definito (provvedimento n. 165110/2017) le nuove modalità per la cessione credito ecobonus per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 su parti comuni di edifici.

Il provvedimento, che sostituisce quello dello scorso 8 giugno 2017, fornisce utili chiarimenti a seguito delle modifiche introdotte in materia dall'art. 4-bis del dl 50/2017 al dl 63/2013.

L'ecobonus per lavori condominiali può essere ceduto anche a banche e intermediari finanziari, oltre che a fornitori e imprese edili, per i contribuenti che rientrano nella no tax area, ossia per gli incapienti (possiedono redditi che sono esclusi dall'imposizione Irpef).

[\[continua a leggere...\]](#)

[Clicca qui per consultare il link di riferimento](#)

PER BENEFICIARE DELL'AGEVOLAZIONE PRIMA CASA CONTA LA DESTINAZIONE D'USO O LA CLASSIFICAZIONE CATASTALE?

Dalla Cassazione nuovi chiarimenti in merito all'agevolazione prima casa: i benefici per l'acquisto della prima casa decadono qualora l'acquirente, alla data di stipula dell'atto, era già proprietario nello stesso Comune di un altro immobile ad uso ufficio, ma accatastato come A/2 (abitativa). Questo quanto espresso in sintesi dalla Cassazione con l'ordinanza 19255 del 2 agosto 2017.

[\[continua a leggere...\]](#)

[Clicca qui per consultare il link di riferimento](#)

POS PER I PROFESSIONISTI, DA SETTEMBRE SCATTANO LE SANZIONI! ECCO QUANTO COSTA DOTARSI DI POS

In arrivo il decreto che renderà ufficiale l'obbligo di pagamento con POS (strumento che consente i pagamenti elettronici con il bancomat e carta di credito) ed introdurrà sanzioni per professionisti ed esercenti che non saranno ancora in regola.

“Entro settembre prevediamo di firmare il decreto che introduce le prime sanzioni per chi rifiuta un pagamento elettronico”.

Questo quanto anticipato dal viceministro dell'Economia, Luigi Casero, durante un'intervista. Il decreto verrà predisposto dal Mef e Mise e firmato entro settembre.

[\[continua a leggere...\]](#)



VIGILI DEL FUOCO

[VIGILI DEL FUOCO](#)

PREVENZIONE INCENDI SCUOLE, APPROVATE LE NUOVE NORME TECNICHE VERTICALI

Dal 25 agosto 2017 sono in vigore le nuove regole tecniche verticali in merito alla prevenzione incendi nelle scuole, in alternativa alle specifiche disposizioni di cui al dm 26 agosto 1992.

Ricordiamo che la scadenza per l'adeguamento alla normativa antincendio, più volte prorogata, è stata fissata dal decreto Milleproroghe 2017 al 31 dicembre 2017.

Al fine di facilitare e rendere meno costosa la messa in sicurezza delle tante scuole ancora non in regola sul fronte antincendi, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 24 agosto 2017 il decreto 7 agosto 2017 contenente: Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

[\[continua a leggere...\]](#)

[Clicca qui per consultare il link di riferimento](#)



VARIE

[VARIE](#)

LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA - Legge 4 agosto 2017, n. 12

Come noto, il Ddl Concorrenza, diventato legge lo scorso 4 agosto (Legge 4 agosto 2017, n. 124: Legge annuale per il mercato e la concorrenza), è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 agosto (GU Serie Generale n.189 del 14-08-2017) ed è entrato in vigore il 29 agosto u.s.

La Legge 124/2017 contiene le seguenti novità interessanti per i professionisti:

- a) contenuti del preventivo obbligatorio e compensi per le prestazioni professionali.
- b) assicurazione professionale
- c) Società di ingegneria
- d) aggiornamento catastale

[\[continua a leggere...\]](#)

CITTA' DI BOLLATE - AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ESTERNI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI TECNICI DI IMPORTO INFERIORE A € 100.000,00.

L'avviso è pubblicato integralmente fino al giorno **16 OTTOBRE 2017**, all'Albo Pretorio on line del Comune di Bollate ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune www.comune.bollate.mi.it nella sezione bandi di gara e contratti alla voce Altri Avvisi.

[Clicca qui per consultare il link di riferimento](#)

Valuta la Newsletter (opzionale)

Collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati
Via Vittorio Emanuele II, 113 22100 Como
www.peritiindustrialicomo.com

Se non vuoi più ricevere questa Newsletter, clicca qui > disiscrizione